

Fondamenti di Programmazione - CdL in MATEMATICA

II Prova di verifica del 30/5/2014

num. eserc.	1	2	3	4
punt. tot	8	6	7	9

N.B.: Negli esercizi di programmazione, vengono valutati anche l'uso delle condizioni booleane e la leggibilità del codice proposto. Inoltre, non è consentito l'uso di istruzioni che alterino il normale flusso dell'esecuzione all'interno di cicli e provochino l'uscita forzata. Laddove è utilizzato, il tipo `boolean` è definito da `typedef enum {false, true} boolean`.

ESERCIZIO 1 (8 punti)

- Scrivere una grammatica libera G_0 che generi il linguaggio $L_0 = \{w | w \in \{0,1\}^* \text{ e } w \text{ contiene almeno due } 1 \text{ consecutivi}\}$
- Scrivere una grammatica libera G_1 che generi il seguente linguaggio $L_1 = \{w | w \in \{0,1\}^* \text{ e } w \text{ contiene più } 1 \text{ che } 0\}$
- Un'espressione booleana **and-or ben formata** è definita dalle seguenti regole:
 1. sia 0 che 1 sono espressioni ben formate;
 2. se A e B sono espressioni ben formate, lo sono anche $A \wedge B$ e $A \vee B$;
 3. se A è una espressione ben formata, lo è anche (A) .

La grammatica libera G_2 genera tutte le espressioni booleane **and-or ben-formate** con gli operatori binari \wedge (and) e \vee (or). L'insieme dei terminali è $\{0, 1, \wedge, \vee, (,)\}$. Le produzioni sono:

$$\begin{aligned} B &\rightarrow I | B \wedge B | B \vee B | (B) \\ I &\rightarrow 0 | 1 \end{aligned}$$

1. Dimostrare che la grammatica G_2 è *ambigua*.
2. Fornire una grammatica equivalente a G_2 che non sia ambigua.

ESERCIZIO 2 (6 punti)

Scrivere in C una funzione *iterativa* (non occorre scrivere il `main`) che legga da input una sequenza di interi positivi non decrescente che termina appena entra 0 e che restituisca il massimo numero di ripetizioni di uno stesso intero. Ad esempio, se la sequenza fosse 1 1 1 2 2 2 2 4 4 4 6 7 7 7 7 7 7 9 9 9 11 11 11 11 0, la funzione dovrebbe restituire 6 che è il numero massimo di ripetizioni, relativo all'intero 7.

ESERCIZIO 3 (7 punti)

- Scrivere in C una funzione *ricorsiva* `SommaCifre(n)` che prende in input un intero non negativo e restituisce la somma delle cifre che lo compongono. Per esempio, facendo l'invocazione `SommaCifre(1452)`, il risultato sarebbe: $1+4+5+2=12$.
- La *radice digitale* o *numerica* di un numero intero n definita come il risultato della somma delle cifre che compongono il numero, reiterata fino ad ottenere un valore ad una sola cifra. Ad esempio, per calcolare la radice digitale di 1452 si procede in due passi consecutivi:
 1. $1+4+5+2=12$
 2. $1+2=3$
 - Scrivere in C una funzione *iterativa* `RadiceDigitaleIt(n)` che restituisce la radice digitale del numero intero n passato come parametro.
 - Scrivere in C una funzione puramente *ricorsiva* `RadiceDigitaleRic(n)` senza l'uso esplicito di costrutti iterativi.

(SEGUE ALTRA PAGINA →)

ESERCIZIO 4 (9 punti)

Si vuole modellare una lista di studenti, ordinata (in ordine crescente) rispetto al numero di matricola. Ogni elemento della lista deve contenere le seguenti informazioni:

- un intero che identifica il numero di matricola;
- un array di caratteri che identifica il cognome.

Per risolvere l'esercizio si facciano le seguenti cose.

- Definire i tipi opportuni per rappresentare una siffatta lista.
- Date due liste ordinate (senza ripetizioni) del tipo definito, si scriva una procedura (non occorre scrivere il `main`) per eliminare dalla prima lista tutti gli elementi che compaiono anche nella seconda lista.
- Data una lista del tipo definito e un numero intero `n`, si scriva una funzione (non occorre scrivere il `main`) che restituisca il numero di elementi le cui matricole siano maggiori o uguali ad `n`. N.B: non è detto che esistano numeri di matricole maggiori di `n`.